ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila, Avs: “Gestione opaca del progetto CASE a danno dei cittadini”. Poi l’annuncio: “Interrogazione parlamentare di Fratoianni”. Le interviste

9 Luglio 2026

di Fabio Pelini

La gestione del patrimonio del Progetto CASE e dei Moduli Abitativi Provvisori (MAP) finisce nuovamente sotto accusa. A sollevare il caso sono **Lorenzo Rotellini**, **Fabrizio Giustizieri** e **Pierluigi Iannarelli**, che parlano di una gestione “poco trasparente” da parte dell’amministrazione comunale guidata da **Pierluigi Biondi,** e chiedono un cambio di passo nella condivisione delle informazioni riguardanti uno dei più importanti patrimoni pubblici della città e soprattutto nelle scelte che il centrodestra al governo del capoluogo di Regione intende adottare.

Secondo AVS, a oltre quindici anni dal sisma del 6 aprile 2009, continuano a mancare dati facilmente accessibili e costantemente aggiornati sullo stato degli alloggi, sulle assegnazioni, sugli immobili vuoti, sugli interventi di manutenzione e sulle risorse economiche impiegate. Una situazione che, secondo gli esponenti di Sinistra Italiana, impedirebbe ai consiglieri comunali di esercitare un’effettiva funzione di controllo sull’operato dell’amministrazione e ai cittadini, che quegli alloggi li

abitano, di conoscere quale futuro li aspetta.

AVS ha richiamato inoltre l'attenzione sul progressivo deterioramento di numerosi edifici, che ha portato a condizioni di diffuso degrado, sostenendo che la mancanza di una pianificazione chiara e condivisa rischia di compromettere ulteriormente un patrimonio nato come risposta all'emergenza e oggi destinato a rappresentare una componente strutturale dell'edilizia pubblica aquilana.

Il consigliere **Rotellini** ha mostrato la risposta degli uffici preposti alla sua richiesta di accesso agli atti, dalla quale si evincono dati contraddittori e lacunosi, per cui una parte degli alloggi tra i 5653 (4449 case e 1204 map), originariamente messi a disposizione della città dall'allora governo **Berlusconi**, sembrerebbero non figurare in nessuna voce tra quelle menzionate nella risposta alla richiesta del consigliere di AVS.

Secondo gli esponenti dell'opposizione, le informazioni arriverebbero soltanto a seguito di interrogazioni consiliari o richieste di accesso agli atti, mentre dovrebbe essere il Comune stesso a pubblicare spontaneamente documenti, dati e report periodici, in linea con i principi della trasparenza amministrativa, come d'altra parte avveniva fino al 2017, cioè prima dell'avvento del centrodestra al governo della città.

L'obiettivo dei dirigenti di Sinistra Italiana è aprire un confronto pubblico sul futuro delle abitazioni del post-sisma aquilano, definendo una strategia di lungo periodo che tenga insieme manutenzione, sostenibilità economica, qualità abitativa e diritto all'abitare.

In questo solco si inserisce la vicenda **Invimit**, la società che dovrebbe, nell'idea dell'amministrazione comunale, acquisire e gestire circa 1600 alloggi scelti tra i vari insediamenti del progetto CASE. Secondo **Rotellini**, **Giustizieri** e **Iannarelli** anche su questo aspetto se ne sa ben poco, come fosse una questione privata e non di interesse pubblico.

L'unico dato certo è che **l'accordo tra il Comune dell'Aquila e Invimit sgr prevede la creazione di un fondo immobiliare per sistemare e mettere a disposizione di famiglie e studenti alloggi con finalità sociali,** con strumenti come l'housing accessibile, la residenzialità a canone calmierato e lo student housing.

Su questa prospettiva specifica c'è stato chi, tra i consiglieri di minoranza, ha paventato anche il rischio di una speculazione, che dal canto suo **Invimit** – società interamente detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e specializzata nella valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico – ha respinto con nettezza.

Nel corso della conferenza stampa, tenuta questa mattina a Palazzo Margherita, gli esponenti di AVS hanno annunciato una imminente interrogazione parlamentare del loro leader nazionale **Nicola Fratoianni**, che qualche settimana fa ha visitato alcuni progetti CASE e che chiederà conto al Governo nazionale delle criticità che insistono nelle new town aquilane.

A stretto giro non si è fatta attendere la risposta dei capigruppo di maggioranza, che si sono detti disponibili ad un confronto su criticità e prospettive del patrimonio immobiliare aquilano. (Leggi l'articolo: https://abruzzosera.it/politica/progetto-c-a-s-e-i-capigruppo-di-maggioranza-invitano-fratoianni-a-un-confronto-con-il-comune/)